



# PROPOSTE

---

## PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DEI PENDOLARI E LA LORO TUTELA

- Inserimento di uno o più rappresentanti del Coordinamento Comitati Pendolari Umbri nel "Comitato di monitoraggio" della Regione Umbria
- Miglioramento dei contratti di servizio stipulati tra Regione e società ferroviarie  
**ALLEGATO I**
- Implementazione e miglioramento dei collegamenti ferroviari con Milano e Fiumicino Aeroporto (RM)
- Istituzione di bonus per gli abbonati al servizio ferroviario regionale  
**ALLEGATO II**
- Possibilità di usufruire di un "biglietto integrato" con il trasporto pubblico di Roma  
**ALLEGATO III**
- Istituire "Consulte dei Pendolari" con valenze Comunali/Provinciali  
**ALLEGATO IV**
- Richieste peculiari per la linea FCU  
**ALLEGATO V**

## **ALLEGATO I**

### **MIGLIORAMENTO CONTRATTI DI SERVIZIO**

Sicuramente i contratti di servizio stipulati tra Regione dell'Umbria e società ferroviarie sono migliorabili. Ecco alcune proposte:

- 1. obbligo di presentare i nuovi orari almeno qualche mese prima dell'entrata in vigore. Occorre ricordare che i pendolari pianificano la propria quotidianità in base agli orari dei treni;**
- 2. aumento delle sanzioni previste per ogni infrazione contrattuale;**
- 3. revisione dei parametri di monitoraggio del servizio;**
- 4. inserimento della stazione di Orvieto nel rilievo della puntualità;**
- 5. individuazione delle fasce orarie realmente d'interesse per i pendolari umbri;**
- 6. Attuazione della funzione di garante dell'assessorato riguardo la collaborazione tra Trenitalia e FCU nell'attuazione di corse in coincidenza, nelle stazioni di Perugia P.S. Giovanni e Terni. Richiesta, perciò, di un maggior rispetto da parte di Trenitalia nei confronti delle esigenze di coincidenze dei pendolari FCU;**
- 7. Diffusione presso l'utenza della "carta dei servizi" di FCU, al pari di quanto avviene per tutte le altre imprese che attuano servizi pubblici ;**
- 8. multa a bordo dei treni come attuato nella regione Toscana (1).**

(1) Sui treni R della Regione Toscana, non viene attuata la maxi sanzione da 25 euro se si sale a bordo senza biglietto. La Toscana è stata la prima regione in Italia ad aver fatto valere il peso delle proprie leggi sulle decisioni di Trenitalia e così, il passeggero che prende il treno al volo, potrà fare il biglietto a bordo solo con un sovrapprezzo di 5 euro. Non pagherà neppure il sovrapprezzo se la biglietteria o l'obliteratrice a terra non funzionavano. Basta naturalmente che si faccia vivo con il capotreno. Se non lo fa, pagherà la multa. Il sovrapprezzo da 5 euro rimarrà in vigore fino a marzo, data in cui entrerà in vigore il nuovo regolamento in attuazione della L.R. 42/98. Allora la maggiorazione sarà su doppia fascia: di 2 euro per i biglietti con un costo fino a 3 euro. Di 5 euro per i biglietti con un costo oltre i 3 euro. Per il possessore del biglietto di seconda classe che acquista in treno il cambio del biglietto per il servizio di prima, potrà essere applicata un'eventuale maggiorazione di 3 euro oltre alla differenza del costo del biglietto.

## **ALLEGATO II**

### **ISTITUZIONE DI BONUS PER GLI ABBONATI AL SERVIZIO FERROVIARIO**

Possibilità di usufruire di Bonus per gli abbonati al servizio ferroviario regionale, come già attuato nella Regione Lombardia (ovviamente tratte F.C.U. comprese).

Dal 2003 la Regione Lombardia riconosce ai titolari di abbonamento ferroviario annuale o mensile a Tariffa Unica Regionale Lombardia di Trenitalia e di Ferrovie Nord Milano un indennizzo in caso di mancato rispetto di uno standard minimo di affidabilità del servizio:

*Dal 2003 la Regione Lombardia riconosce ai titolari di abbonamento ferroviario annuale o mensile a Tariffa Unica Regionale Lombardia di Trenitalia e di Ferrovie Nord Milano un indennizzo in caso di mancato rispetto di uno standard minimo di affidabilità del servizio . Esso viene calcolato mensilmente per ogni direttrice sui ritardi dei treni superiori ai 5 minuti e sui treni soppressi totalmente e non sostituiti con bus entro 60 minuti. Se tale indice supera un valore-soglia, scatta il diritto al bonus.*

*Per le direttrici servite da Trenitalia, tale valore è del 6% per il 2004 e del 5,75% per il 2005, mentre per le direttrici servite da FNME è del 4,40% per il 2004 e del 4,35% per il 2005.*

*Il nuovo contratto di servizio per gli anni 2004/2005 prevede che il riconoscimento del bonus per gli abbonati dia diritto ad uno sconto del 20% sull'acquisto di un nuovo abbonamento a Tariffa Unica Regionale per gli abbonamenti mensili, mentre per gli abbonamenti annuali ad un rimborso del 10% del prezzo dell'abbonamento, se il valore-soglia dell'indice di affidabilità è stato superato tutti i mesi; in caso contrario, il rimborso sarà proporzionale ai mesi in cui è avvenuto il superamento.*

*Per l'abbonamento TrenoMilano lo sconto viene riconosciuto sulla quota di tariffa relativa al treno; per l'abbonamento integrato Trenitalia/FNMT il bonus si applica per la parte di tariffa relativa alla direttrice sulla quale è stato superato l'indice di affidabilità.*

### **ALLEGATO III**

#### **BIGLIETTO INTEGRATO CON IL TRASPORTO PUBBLICO**

Sarebbe utile, ai numerosi pendolari che quotidianamente si spostano dalla nostra Regione per recarsi a Roma, poter utilizzare una sorta di "biglietto integrato" che permetta l'utilizzo dei mezzi pubblici della Capitale.

E' d'interesse per i pendolari FCU l'attuazione del biglietto integrato tra FCU – APM - (e Trenitalia ?) per quanto riguarda la mobilità su Perugia e le altre città dove opera APM e FCU (Città di Castello, Umbertide, interland del perugino, ...)

### **ALLEGATO IV**

#### **CONSULTA DEI PENDOLARI**

Il nostro Comitato ha avanzato la proposta di creare una "Consulta dei Pendolari" che possa operare quale organo consultivo, quindi con la possibilità di esprimere un parere su tutte le opere che il Comune di Terni intende attuare nell'area della stazione ferroviaria.

In questo modo le amministrazioni, prima di prendere qualsiasi decisione relativa ad attività che possano riguardare direttamente o indirettamente i pendolari (es. gestione dei parcheggi adiacenti alla stazione), dovranno consultare preventivamente la Consulta dei Pendolari (che ovviamente potrà avanzare anche proprie proposte).

Nell'incontro del 10/10/05 che ha avuto luogo nella sede dell'Assessorato ai Trasporti della Provincia di Terni, si è discusso dell'imminente istituzione della Consulta dei Pendolari che, a differenza di quanto originariamente ideato, avrà anche una competenza provinciale anziché soltanto comunale.

In questo modo sarebbe possibile intervenire per la salvaguardia dei pendolari di tutto il territorio provinciale grazie ad un coinvolgimento diretto dei Comuni e della Provincia di Terni.

## ALLEGATO V

### **RICHIESTE PECULIARI FCU**

Stante il perdurare della lunga fase di ammodernamento di FCU riguardo vari aspetti che toccano direttamente gli utenti ed i pendolari, si richiede che venga attivato un monitoraggio particolare da parte dell'assessorato sui piani di realizzo delle opere e degli obiettivi prefissati dall'amministratore, riguardo gli impegni assunti direttamente con i pendolari, che ricordiamo essere:

- a partire dal prossimo orario, riduzione dei tempi di percorrenza, da trent'anni sostanzialmente invariati nonostante i lavori fatti sulla linea, la chiusura dei passaggi a livello, il cambiamento del sistema di gestione del traffico.
- Attuazione di alcune corse dirette (con un numero minimo di fermate)
- Elevazione del confort delle carrozze ovvero, climatizzazione, riscaldamento e pulizia.
- Definitiva Individuazione della soluzione ottimale che porti alla sistemazione ed al decoro per le stazioni
- Rispetto dei tempi per l'elettrificazione della linea e fornitura dei treni elettrici
- Miglioramento netto dell'informazione all'utenza